

# MACPLAS

# MP

Bimestrale  
Anno 50 - Numero 404  
Gennaio/Febbraio 2025  
www.macplas.it

RIVISTA DELLE MATERIE PLASTICHE E DELLA GOMMA



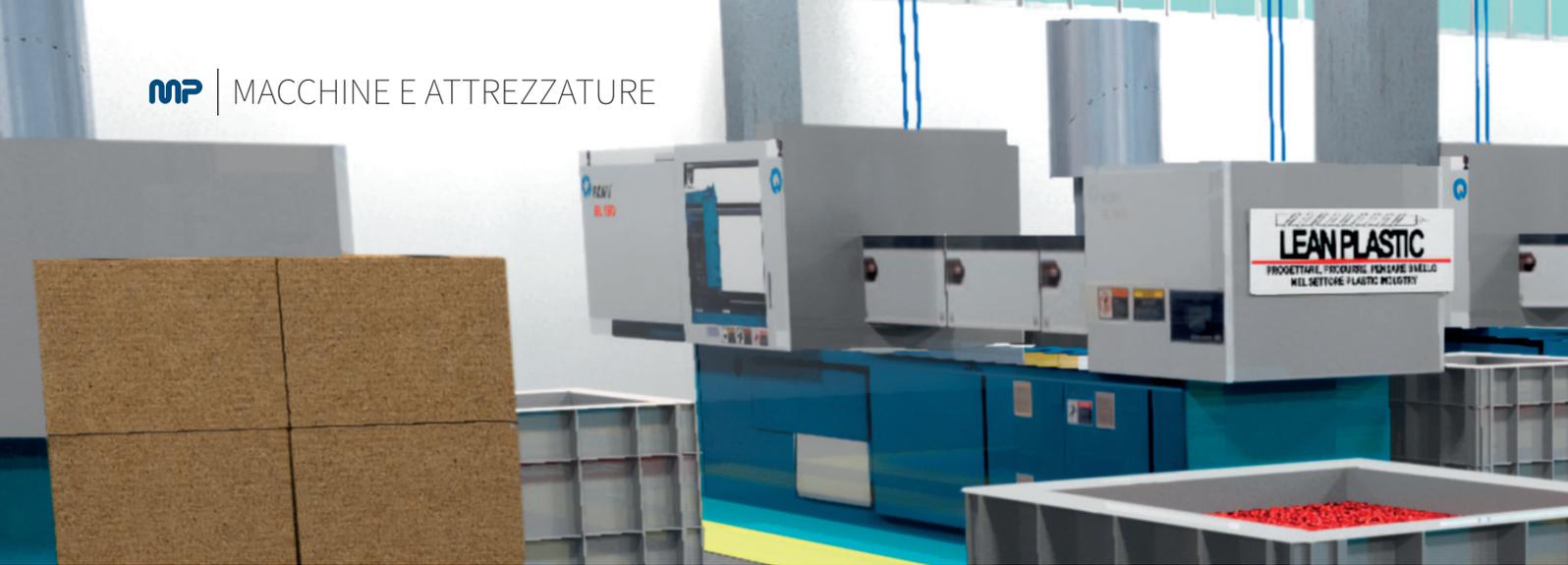
In Euroviti, ogni vite rappresenta un impegno verso il futuro. È il componente cardine del processo produttivo che garantisce qualità e sostenibilità, sia nell'estrusione che nell'iniezione. Grazie alla nostra esperienza, ideiamo componenti su misura, migliorando durata e prestazioni attraverso soluzioni avanzate, e supportiamo l'economia circolare anche rigenerando viti usurate. Una sapiente identificazione di acciai e trattamenti termici, tecniche avanzate, design ottimizzati, conoscenza ed esperienza sono gli elementi essenziali per raggiungere gli obiettivi.

## Ogni vite, un impegno.



Scopri tutte  
le nostre soluzioni  
su [euroviti.com](http://euroviti.com)

Battuta d'arresto | Un cambiamento culturale delle attività industriali | Innovazione e flessibilità, un binocolo per guardare al futuro | Dallo scorporo a una crescita autonoma e sostenibile | La seconda edizione di GreenPlast in collaborazione con AMI



Specialisti nella riorganizzazione industriale

# ... and the Constantinus International Award goes to...

Un prestigioso premio e una tappa importante della propria attività hanno illuminato il 2024 di SGC Grecu Consulting, società da vent'anni attiva in campo consulenziale. Ci racconta tutto il suo CEO Alessandro Grecu.

Di **Luca Mei**

**D**al 2004 SGC Grecu Consulting opera nella riorganizzazione ingegneristica industriale per il miglioramento delle prestazioni nelle aree progettuali, manifatturiere e logistiche, e ha sviluppato una speciale competenza nell'industria delle materie plastiche con metodologie specifiche per le aziende che vi operano. La società, dunque, vanta lunghe eccellenze ed esperienze nell'ambito della produzione industriale per proporsi come partner in grado di supportare le aziende nel raggiungimento di prestazioni e standard superiori, dalla crescita organizzativa e manageriale al recupero di produttività ed efficienza, dalla riduzione dei costi industriali al globale incremento della competitività. L'intervento di ingegneri e consulenti di SGC Grecu Consulting consiste nell'affiancare le aziende nel raggiungimento di cambiamenti e obiettivi ingegneristici, produttivi, manageriali e imprenditoriali con standard elevati grazie a ventennale esperienza, know-how e leadership in progettazione, erogazione, studio e miglioramento delle prestazioni imprenditoriali e industriali. Due importanti avvenimenti hanno segnato la storia recentissima di SGC Grecu Consulting: l'ottenimento di quello che è considerato l'Oscar della consulenza manageriale, il Constantinus International Award, conferito per la prima volta a una società italiana, e i vent'anni di attività nel settore specifico delle mate-

rie plastiche. Motivi, questi, che ci sono sembrati più che validi per intervistare il suo CEO Alessandro Grecu.

**Partiamo dalla recente medaglia d'oro che avete vinto al Constantinus International Award: siete la prima società di consulenza italiana che riceve questo riconoscimento internazionale nel settore della consulenza manageriale. Innanzitutto, di cosa si tratta e che sensazioni ed emozioni ha vissuto?**

“Vincere tale premio e, per giunta, essere stato il primo italiano è stato un momento di enorme soddisfazione sia personale sia per il mio team. Ho provato tanta emozione: il Constantinus International Award è considerato l'Oscar della consulenza manageriale, un riconoscimento di prestigio che premia l'eccellenza nei progetti di consulenza aziendale a livello globale. Questo premio che abbiamo ricevuto costituisce il culmine di anni di lavoro, impegno e studi approfonditi. Durante la cerimonia di premiazione, che si è svolta in Armenia, ho sperimentato un mix di sensazioni: erano in gara grandi nomi e progetti da tutto il mondo e arrivare a essere scelto tra loro per ricevere la medaglia d'oro è stato un grande onore.



Il mio progetto, “Ridisegno Lean Plastic dell’insediamento industriale”, rappresenta un traguardo tecnico e professionale, perché combina innovazione e personalizzazione. La sfida era quella di “fondere” tre stabilimenti in un unico sito industriale, adottando soluzioni di layout snello e ottimizzato che rispondessero alle esigenze della produzione nel settore medicale. Lavorare a questo progetto ha richiesto mesi di lavoro: analisi, simulazioni e molte ore di lavoro fianco a fianco tra la squadra SGC e il team cliente, che ha partecipato con grande impegno e coinvolgimento.

Quello che mi gratifica è, da una parte, il riconoscimento del valore del progetto, e contemporaneamente pensare a come l’azienda cliente, IBS Moulding, abbia tratto vantaggi concreti dal ridisegno dell’insediamento, migliorando significativamente la propria competitività e la gestione dei propri processi”.

### **La medaglia d’oro le è stata conferita per il citato progetto “Ridisegno Lean Plastic dell’insediamento industriale”: ci illustra più in dettaglio in cosa consiste e quali sono stati gli aspetti che hanno fatto la differenza rispetto agli altri concorrenti?**

“Il progetto si è concentrato sulla riorganizzazione di un’azienda di stampaggio a iniezione della plastica nel settore medicale: si tratta di un ambito particolarmente delicato ed esigente per la sua attenzione a standard qualitativi e normativi. Abbiamo progettato completamente il layout dello stabilimento nuovo puntando sulla riduzione degli sprechi e sull’ottimizzazione dei flussi, implementando i principi della Lean Plastic.

Una fase fondamentale del progetto è stata l’assessment tec-

nico, logistico, gestionale e produttivo, che ci ha permesso di identificare le criticità interne, dal flusso dei materiali ai tempi di lavorazione, permettendoci poi di integrare soluzioni specificamente pensate per le esigenze di una camera bianca medicale e dello stampaggio plastico. Anche la fusione di tre stabilimenti in una nuova, unica sede è stato un traguardo significativo; l’intera operazione è stata condotta con l’obiettivo di semplificare flussi logistico-produttivi complessi e migliorare la capacità operativa.

In fase di esame da parte della giuria, il nostro progetto si è distinto per la complessità e la personalizzazione delle soluzioni applicate ed è stato riconosciuto il valore pratico e innovativo dei risultati. La nostra capacità di eliminare ritardi, sprechi e inefficienze, unendo gli approcci Lean tradizionali e quelli specifici per il mondo plastico, ci ha permesso di posizionarci come pionieri di un approccio unico nel suo genere. Inoltre, la collaborazione con IBS Moulding è stata estremamente arricchente: ringrazio il loro team per la fiducia accordataci, che ci ha permesso di implementare soluzioni sfidanti e di largo impatto.

Riteniamo che sia stata premiata la concretezza dei risultati del nostro progetto e la nostra competenza specifica nel mondo delle materie plastiche. Ciò, unito a una profonda attenzione al dettaglio e all’effettiva fattibilità, ha portato il nostro lavoro al top della competizione”.

### **Un progetto di questo genere come nasce e si sviluppa? Quali sono stati i suoi aspetti più impegnativi e perché?**

“Un progetto di questo livello muove sempre dalla comprensione e definizione precisa del bisogno specifico dell’azienda committente. Nel caso di IBS Moulding, l’input iniziale era migliorare



La cerimonia di premiazione del Constantinus International Award 2024 a Yerevan, in Armenia, con Alessandro Grecu, ottavo da destra, insieme agli altri partecipanti alla competizione.

**Alessandro Grecu, managing partner di SGC Grecu Consulting, con il Constantinus International Award 2024, l'Oscar della consulenza manageriale in ambito industriale.**

l'efficienza produttiva e logistica, ridurre gli sprechi e garantire la fusione efficace delle tre fabbriche, aumentandone la resa complessiva.

Lo sviluppo del progetto ha previsto l'analisi preliminare come fase cruciale, volta a comprendere il contesto, i punti critici e le opportunità di miglioramento. È stata una fase imprescindibile, che ha richiesto tempo e precisione, poiché qualsiasi errore in questa fase poteva compromettere i risultati finali. Man mano che il progetto si sviluppava, ci siamo concentrati sugli aspetti logistici e produttivi, cercando soluzioni innovative per ottimizzare i flussi di lavoro e ridurre i tempi morti.

Un aspetto sfidante è stato sicuramente armonizzare le esigenze di una camera bianca medica – che richiede standard di pulizia e sterilità rigorosi – con le dinamiche operative dello stampaggio a iniezione plastico, che ha le sue peculiarità. La nostra capacità di adattarci, comprendere i vincoli normativi e proporre soluzioni su misura si è rivelata determinante per la riuscita del progetto.

Oltre agli aspetti più pratici e misurabili, c'è sempre la sfida legata al capitale umano: per noi è sempre fondamentale implementare soluzioni che siano percepite come utili da tutto il team aziendale. L'adozione di nuove metodologie, infatti, richiede spesso un cambio di mentalità, e proprio per quello ci siamo concentrati molto sull'aspetto formativo e motivazionale, assicurando che ogni step fosse compreso e supportato, per porre le basi di un mantenimento nel tempo di tutti i risultati raggiunti”.

**SGC Grecu Consulting nel 2024 ha festeggiato vent'anni di attività nel campo della consulenza aziendale. Ci riassume brevemente la vostra storia e quali sono i vostri obiettivi futuri che sulla sua base vi prefiggete?**

“Nel 2024, SGC Grecu Consulting ha celebrato i suoi primi 20 anni nel settore della consulenza aziendale. Un percorso costruito sulla fiducia dei nostri clienti, durante il quale abbiamo sviluppato approcci unici come il Lean Plastic e “Be Manager in a Lean Way”, per aiutare le imprese a ottimizzare i processi produttivi e logistici, ridurre gli sprechi e migliorare l'organizzazione manageriale.



Guardando al futuro, ci impegniamo a rafforzare la formazione per imprenditori e manager, integrando digitalizzazione e Lean, e a innovare continuamente i nostri metodi consulenziali. Anche per il 2025 siamo carichi di entusiasmo e pronti a lanciare iniziative di valore per accompagnare le aziende verso il successo in un mercato in costante evoluzione. Siamo grati a tutti coloro che hanno fatto parte di questo viaggio e sono pronti a scrivere insieme il prossimo capitolo”.

**Il vostro portafoglio consulenziale è composto di vari approcci: Lean Production, Lean Plastic, Be Manager in a Lean Way ecc. Ci spiega gli aspetti principali di ciascuno?**

“Ogni approccio è nato per rispondere a esigenze specifiche, ma insieme rappresentano un ecosistema metodologico solido e complementare. Lean Production è la base, un sistema originato nel contesto del Toyota Production System, che mira a ottimizzare i processi produttivi eliminando sprechi e inefficienze. Lean non è solo un metodo, ma una filosofia aziendale che cambia il modo di pensare e lavorare, sensibilizzando alla caccia agli sprechi e al miglioramento continuo. Questo approccio sviluppato da Toyota nel secolo scorso porta rapidamente miglioramenti tangibili in termini di efficienze, tempi di attraversamento, costi e qualità.

Lean Plastic (la Lean per materie plastiche), invece, è la nostra interpretazione, unica e originale per poter applicare con successo ed efficacia i principi di snellimento Lean per il settore delle materie plastiche. Si tratta di una metodologia di consulenza dove l'attenzione si sposta sulle peculiarità specifiche di questo settore, come ad esempio la gestione dei processi produttivi e della tipica instabilità di questo tipo di industria, o il flusso operativo in ambienti complessi, tra i quali gli ambiti packaging, auto, medicale, casalinghi e così via. È un approccio che si plasma sulle necessità dell'industria plastica, permettendo di ottenere efficienze e risultati significativi.

Il percorso formativo Be Manager in a Lean Way è un pacchetto di sentieri formativi, strutturati con una logica di “percorso a step”, che si occupano della formazione dei manager a tutti i livelli: coordinatori, middle manager, top manager, imprenditori e CEO. Abbiamo sviluppato questi corsi perché spesso, nelle aziende, il miglioramento operativo della fabbrica non basta. O meglio: si basa anche, e soprattutto, sullo sviluppo delle competenze e capacità delle persone, che rappresentano il vero e

SGC Grecu Consulting ha ottenuto il premio Constantinus International Award 2024 per il progetto “Ridisegno Lean Plastic dell'insediamento industriale”, sviluppato per IBS Moulding, azienda operante nel settore dello stampaggio a iniezione medicale.





L'intervento realizzato con il progetto vincitore ha riguardato aspetti tecnico-tecnologici, logistici, gestionali e produttivi, identificando le criticità interne e integrando soluzioni specificamente pensate per le esigenze di una camera bianca medicale e dello stampaggio plastico, oltre alla "fusione" di tre stabilimenti in una nuova, unica sede.

proprio motore del cambiamento. I manager devono acquisire competenze che li rendano capaci di "vedere" gli sprechi, e guidare i team verso una cultura aziendale Lean; questo significa sviluppare soft skill, capacità di leadership, delega, problem solving, gestione strategica, mantenendo sempre l'azienda orientata al "Kaizen", il miglioramento continuo".

### Può offrirvi una sintesi dei contenuti dell'approccio Lean Plastic?

"L'industria della plastica affronta sfide importanti, in termini di sprechi, qualità dei prodotti e costi operativi. L'approccio Lean Plastic rappresenta una soluzione consulenziale innovativa e sostenibile, ispirata ai principi della Lean Production, per ottimizzare i processi produttivi e migliorare le performance aziendali. Attraverso un metodo strutturato in cinque step e l'utilizzo di strumenti avanzati, quali la Plastic Stream Map, Lean Plastic individua 21 aree critiche da ottimizzare per ridurre scarti, tempi di consegna, inefficienze ed in generale problematiche. Ne risultano coinvolgimento del personale, maggiore qualità/stabilità, costi contenuti e migliore posizionamento sul mercato. Grazie a corsi di formazione, consulenze strategiche e affiancamento operativo, Lean Plastic non solo lavora per il miglioramento dei risultati aziendali, ma promuove un processo di miglioramento continuo, essenziale per accrescere la competitività nel lungo termine. Un'opportunità concreta per imprenditori e manager che desiderano trasformare la loro azienda in un modello di efficienza e sostenibilità".

### Come avviene la crescita delle competenze manageriali e delle prestazioni produttive all'interno di un team o di un'azienda in seguito al vostro intervento?

Il cambiamento avviene secondo un processo a fasi strettamente interconnesse. La prima consiste sempre in una "diagnosi": grazie a check-up approfonditi, valutiamo le performance attuali e identifichiamo i punti critici da migliorare. Questa fase è cruciale perché pone le basi di un percorso di cambiamento solido e mirato.

Successivamente, lavoriamo sulla formazione: crediamo fermamente che il cambiamento parta dalle persone. Progettiamo percorsi formativi personalizzati per i manager e i team operativi, dove non ci limitiamo a fornire nozioni teoriche, ma li mettiamo direttamente alla prova con simulazioni e casi reali. Siamo profondamente convinti che "comprendere la pratica" delle cose sia fondamentale.

Infine, applichiamo il miglioramento continuo. Ogni cambiamento implementato viene monitorato e affinato nel tempo per massimizzarne l'efficacia. Il fattore umano è determinante in ogni fase, ed è qui che troviamo uno dei benefici più grandi:

quando il team sente di essere coinvolto e valorizzato, la crescita non riguarda solo l'efficienza produttiva ma anche la soddisfazione lavorativa e il senso di appartenenza. E tutto questo genera benessere, risultati e motivazione, insomma l'ambiente ideale per lo sviluppo di grandi performance e grandi idee".

### Infine, quali consigli darebbe agli imprenditori e ai manager che oggi desiderano migliorare l'efficienza produttiva delle proprie aziende?

"Il miglior consiglio che posso dare è di abbracciare il cambiamento come un'opportunità e non come una minaccia. Spesso ci troviamo di fronte ad aziende che si trovano con un primo, grande ostacolo da superare: si tratta del timore di mettere in discussione il concetto "abbiamo sempre fatto così". Questa resistenza al cambiamento è un fattore estremamente penalizzante e molto pericoloso, perché solo chi ripensa i propri processi cercando nuovi punti di vista riesce a migliorare davvero.

Inoltre, è fondamentale affidarsi alla guida di esperti per avviare il percorso di ottimizzazione. Infatti, un progetto di miglioramento ben strutturato inizia sempre da un'analisi approfondita delle necessità aziendali e individua le opportunità più promettenti (e prioritarie), definendo gli interventi in modo chiaro e dettagliato; una analisi di questo tipo è sempre da affidare a esperti con conoscenze specifiche ed esperienza comprovata.

Un altro consiglio è quello di coinvolgere il proprio team. Il miglioramento continuo non è mai il lavoro di un solo individuo, è un viaggio condiviso. Infine, a manager e imprenditori posso consigliare di non avere paura di investire nella formazione e nella digitalizzazione; anche se queste azioni possono sembrare onerose nel breve termine, rappresentano un asset inestimabile per la competitività aziendale futura". **MF**

Entrata nell'industria delle materie plastiche nel 2004, la società di consulenza ha sviluppato per questo settore il metodo Lean Plastic, ispirato direttamente alla Lean Production, messo a sua volta a punto da Toyota Production System nel secolo scorso.

